

Le parole per raccontare la Shoah ai più piccoli

Dall'Orsetto di Fred alla Buccia d'arancia, i titoli in libreria per aiutare anche i bambini a capire

di Jeanne Perego

Il 27 gennaio è il Giorno della Memoria, il momento in cui fermarsi a ricordare le vittime dell'Olocausto e a riflettere su quella «pagina del libro dell'Umanità da cui non dovremo mai togliere il segnalibro della memoria», come scrisse Primo Levi. Per l'occasione sono stati pubblicati diversi volumi per i più piccoli. Sugli scaffali delle librerie si fa notare l'albo illustrato *L'orsetto di Fred*, scritto da **Iris Argeman** e tradotto da **Elena Loewenthal** (Gallucci, euro 16). Ispirato a una vicenda reale, è la storia dell'orsetto di peluche regalato a un bambino ebreo olandese che accompagna il suo amico in tutta la

drammatica esperienza della persecuzione nazista. Un'avventura a lieto fine per entrambi, che nelle parole dell'autrice e nelle nostalgiche illustrazioni di Avi Ofer diventa un messaggio di speranza per tutti i lettori di oggi. Una curiosità: l'orsetto, di cui si può vedere una foto alla fine del libro, ora fa parte della raccolta del Museo Yad Vashem a Gerusalemme.



La copertina dell'Orsetto di Fred

